

BARC[®]CHE

FULL ENGLISH TEXT

MONTE CARLO INTERNATIONAL YACHTING MAGAZINE - SINCE 1993

BOATS

- Azimut *Fly 82*
- Pershing *GTX70*
- Invictus *ST550*
- Dufour *54*
- Pirelli *47*
- Epica *33*
- Sasga Yachts *35 HT*

TRAVEL

Oblu Select Sangeli

SUPERYACHT

Benetti
Class 44
Juno's 7

THE IDEA FACTORY

Nerocardinale

CYBERSECURITY

Automatic Navigation
Systems

COVER

CRN
Amor à Vida
67m



Test



A terrace overlooking the *Sea*

LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLA GAMMA FLY NON SCONTENTA
NESSUNO. TANTI SPAZI ALL'APERTO, INTERNI DA VILLA ELEGANTE
E UNA NAVIGAZIONE SEMPRE PIÙ SICURA ED EQUILIBRATA
THE NEW FLAGSHIP OF THE FLY RANGE LEAVES
NO ONE DISAPPOINTED. PLENTY OF OUTDOOR SPACE,
ELEGANT VILLA-STYLE INTERIORS AND INCREASINGLY SAFE
AND BALANCED NAVIGATION

by Niccolò Volpati

24.79mm

Dalla banchina salta subito all'occhio; è impossibile non notarla. La nuova ammiraglia della gamma *Fly* di Azimut dispone di una terrazza sul mare che sporge dal pozzetto ed è stata ottenuta con una soluzione semplice, ma al tempo stesso geniale. La parte esterna del portello del garage del tender è ricoperta di teak. In questo modo, durante le soste in rada, diventa un prolungamento del pozzetto verso il mare. E questo non è l'unico ambiente che dà questa sensazione. Tutta l'imbarcazione è fedele a questa filosofia. La si ritrova, infatti, sul fly dove il perimetro è costituito dal parabrezza nella zona di prua e da una battagliola composta da vetrate. Niente ostacola la vista verso l'esterno. La si incontra sul ponte principale, nel salone, perché le vetrate sono molto grandi e quasi a tutta altezza. Insomma, sei a bordo, sei protetto, ma la vista sul mare è una costante in qualsiasi ambiente, esterno o interno che sia. *Azimut Fly 82* è indubbiamente un fly, ma quando si è a bordo si rischia di dimenticarsene perché sembra di essere su un open. Il concept e gli esterni sono stati curati da Alberto Mancini, mentre gli interni sono stati progettati da Fabio Fantolino. La terza "firma" è, come da tradizione del cantiere, quella di Pierluigi Ausonio per la carena. È un gruppo di lavoro molto affiatato, efficacemente coordinato dal cantiere. Non si ha la sensazione che qualcuno prevalga sull'altro, ma, al contrario, che tutto il progetto sia frutto di un rapporto equilibrato. Gli interni, per esempio, offrono una netta distinzione tra gli

spazi dedicati all'armatore e ai suoi ospiti e quelli di servizio. Le cabine per l'equipaggio si raggiungono dalla zona in cui si trovano la timoneria e la cucina. La cabina armatoriale è collocata a centro barca e sfrutta per intero il baglio e gli ospiti hanno a disposizione altri tre locali: due cabine matrimoniali e una doppia con letti singoli. Questa nuova ammiraglia della gamma *Fly* è anche fedele alla filosofia che il cantiere persegue da tempo: offrire una navigazione che contenga i consumi. Per farlo, Azimut ha scelto di estendere sempre di più l'impiego del carbonio, che permette di alleggerire i pesi e di avere in sala macchine tre motori con la trasmissione Ips. I propulsori sono i Volvo Penta D13 da 1.000 cavalli ciascuno. Garantiscono una spinta più che sufficiente, senza però un consumo eccessivo di carburante. Alla massima velocità ho superato i 32 nodi e per planare ne sono serviti meno di quindici. In crociera si può navigare a circa 20 nodi con 300 litri/ora, il che significa consumare 15 litri per miglio. Un valore decisamente contenuto, trattandosi di un'imbarcazione di quasi 25 metri di lunghezza fuori tutto, tre ponti e oltre 63 tonnellate di dislocamento. Al timone la sensazione è stata molto positiva. *Azimut Fly 82* è facile da condurre, al punto da farci dimenticare facilmente le dimensioni effettive. La barca è agile e vira inclinandosi il giusto: né troppo né troppo poco. Inoltre, a dieci nodi si ha un consumo inferiore a sei litri per miglio. Si tratta di un'ottima andatura per i trasferimenti o le lunghe navigazioni.

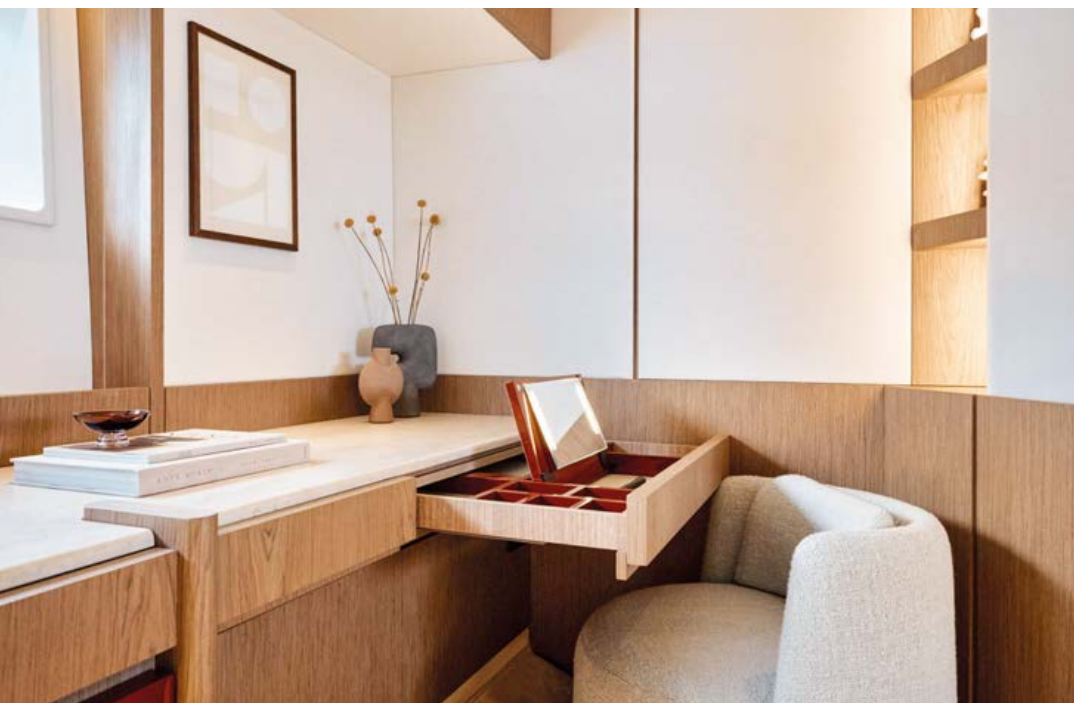




Una villa sul mare è il desiderio di molti armatori e Fabio Fantolino sembra averli accontentati.

A villa overlooking the sea is the dream of many shipowners, and Fabio Fantolino seems to have made their dreams come true.





La capienza dei serbatoi del carburante è di 5.700 litri, il che significa avere un'autonomia sempre superiore a 300 miglia. A una velocità intorno ai dieci nodi, l'autonomia di *Azimut Fly 82* arriva quasi a mille miglia. Oltre a tutto questo, il comfort e il relax sono assicurati dal sistema *Watchit Eye*, che, grazie all'intelligenza artificiale, aumenta la sicurezza in navigazione.

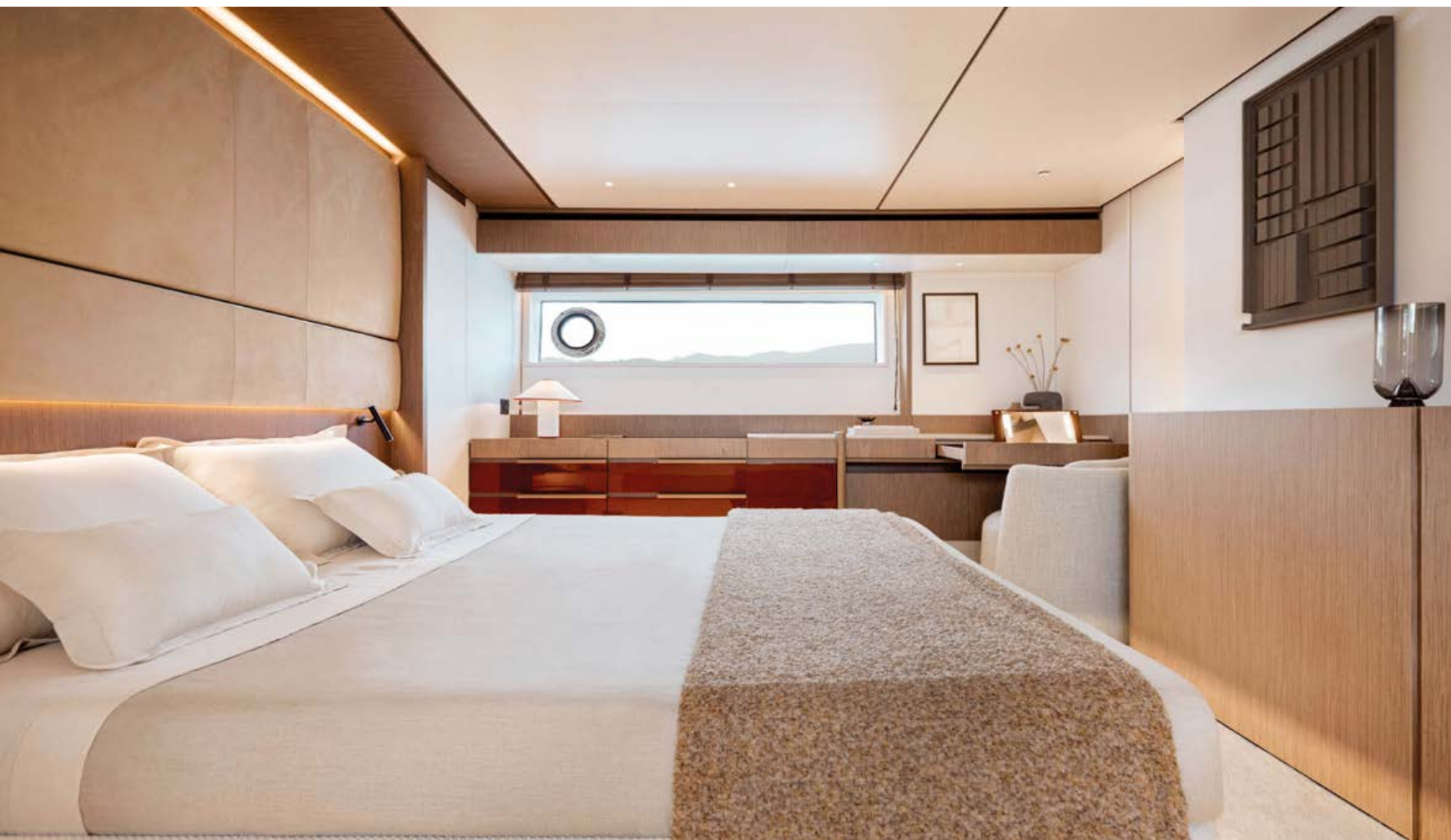
From the quay, it immediately catches the eye; it is impossible not to notice it. The new flagship of Azimut's *Fly* range features a terrace overlooking the sea that protrudes from the cockpit, achieved with a simple yet ingenious solution. The outside of the tender garage door is covered in teak. This way, when moored, it becomes an extension of the cockpit towards the sea.

And this is not the only area that gives this feeling. The whole boat is built around this idea. You'll find it on the flybridge, where there's a windscreen at the front and a glass handrail.

You can see outside without anything obstructing your view.

It's also on the main deck, in the saloon, because the windows are huge and almost go all the way from the floor to the ceiling. Basically, you're on the boat, you're protected, but you can always see the sea, whether you're outside or inside. The *Azimut Fly 82* is undoubtedly a flybridge yacht, but when you are on board, you might forget this because it feels like you are on an open yacht. Alberto Mancini designed the concept and exterior, while Fabio Fantolino designed the interiors. The third "signature" is, as is traditional for the shipyard, that of Pierluigi Ausonio for the hull. It is a very close-knit working group, effectively coordinated by the shipyard. There is no sense that one prevails over the other, but rather that the entire project is the result of a balanced relationship.

The interiors, for example, offer a clear distinction between the spaces dedicated to the owner and his guests and those committed to service.





La cabina armatoriale si trova a centro barca e sfrutta per intero il baglio. Gli ospiti hanno a disposizione due cabine matrimoniali e una doppia con letti singoli.

The full beam master cabin is amidships. Guests have two double cabins and one twin cabin available.





THE WATCHIT EYE SYSTEM

Azimut Yachts ci crede. L'82 Fly, così come il Seadeck 7, è tra le prime imbarcazioni che montano il nuovo sistema realizzato da Watchit. Di cosa si tratta? È un sistema anticollisione che si avvale del Gps, dell'AIS, di un piccolo radar dedicato e dell'intelligenza artificiale. La differenza rispetto ad altri strumenti con il solo radar o l'AIS è che *Watchit Eye* è in grado di rilevare anche un kayak, un tender o un bagnante che si trovano in prossimità dell'imbarcazione, oltre a rocce o barche in transito. Insomma, *Watchit Eye* è in grado di vedere tutto ciò che galleggia e rischia di entrare in collisione con l'imbarcazione su cui è montato. È un sistema di allerta che convoglia tutte le informazioni a una centralina interfacciata con il plotter di bordo. È un vero e proprio ausilio per il comandante, nel senso che non impedisce autonomamente la collisione, ma fa scattare un allarme in modo che chi è al timone possa intervenire. Il software, infatti, esclude ciò che non rappresenta un vero pericolo e attiva l'allarme solo nel caso ci sia un rischio di collisione. In questo modo si evitano falsi avvertimenti che, soprattutto se ci si trova in un tratto di mare molto frequentato o in una rada affollata, non si corre il rischio di un allarme che suona a ripetizione. Durante la prova in mare di Azimut 82 Fly ho avuto l'occasione di vederlo all'opera e di apprezzarne l'efficacia. Poco fuori dalla diga foranea di Cannes, per esempio, ho incontrato dei legni galleggianti che erano stati rilevati da *Watchit Eye*. Mi sono volutamente avvicinato e poi ho modificato la rotta per evitarli. <https://eye.watchit.ai>

Azimut Yachts is a firm believer in the new system developed by Watchit, with the 82 Fly and Seadeck 7 being among the first boats to be fitted with the technology. The system, known as Watchit Eye, utilises GPS, AIS, a dedicated radar, and artificial intelligence to provide anti-collision functionality. A key distinction from other instruments that rely solely on radar or AIS is Watchit Eye's capacity to detect kayaks, tenders or swimmers in the vicinity of the boat, as well as rocks or passing boats.

In short, Watchit Eye can see everything that floats and risks colliding with the vessel on which it is mounted. It is a warning system that sends all the information to a control unit interfaced with the on-board plotter. It is a real aid to the captain, as it does not automatically prevent collisions but instead activates an alarm so that the person at the helm can intervene. The software excludes anything that does not pose a real danger and only activates the alarm if there is a risk of collision. This prevents false alarms, which, especially in busy sea areas or crowded harbours, do not occur repeatedly. During the sea trial of the Azimut Fly 82, I had the opportunity to see it in action and to appreciate its effectiveness. For example, just outside the Cannes breakwater, I encountered some floating debris that Watchit Eye detected. I went over to them on purpose, then changed direction to avoid them. <https://eye.watchit.ai>





Gli spazi all'aperto non mancano grazie alla zona di prua del ponte principale, al fly che si prolunga fino a poppa e al pozzetto con terrazza vista mare.

There is no shortage of outdoor space thanks to the bow area of the main deck, the flybridge that extends to the stern and the cockpit with a terrace overlooking the sea.

The crew cabins are accessed from the area where the wheelhouse and galley are located. The master cabin is situated amidships and takes full advantage of the beam, while guests have three other rooms at their disposal: two double cabins and one twin cabin. This new flagship of the Fly range also remains faithful to the philosophy the shipyard has pursued for some time: offering navigation that minimises fuel consumption. To achieve this, Azimut has chosen to increasingly use carbon fibre, which reduces weight and allows for three engines with IPS transmission in the engine room.

The engines are Volvo Penta D13s, each with 1,000 horsepower. They provide more than enough power without excessive fuel consumption.

At maximum speed, I exceeded 32 knots, and it took less than fifteen to plane.

When cruising, you can sail at around 20 knots with 300 litres/hour, which means consuming 15 litres per mile.

This is a very low figure, considering that the boat is almost 25 metres long overall, has three decks and a displacement of over 63 tonnes.



VELOCITÀ MAX NODI
TOP SPEED KNOTS

32.2



AUTONOMIA MN
RANGE NM

360



RAPPORTO PESO
POTENZA
MASS
OUTLET POWER

kg
kW

28



RAPPORTO
LUNG./LARG.
L/W

4.2



AZIMUT YACHTS
Via Martin Luther King, 9/11
I-10051 Avigliana (TO)
T. +39 011 93161
www.azimutyachts.com

PROGETTO

Alberto Mancini (exterior design&concept), Fabio Fantolino (interior design), Pierluigi Ausonio Naval Architect & Azimut Yachts (hull design)

SCAFO

Lunghezza f.t. 24,79m • Larghezza massima 5,87m
• Pescaggio 1,70m • Dislocamento a pieno carico 63.200 kg • Serbatoi carburante 5.700 l • Serbatoi acqua 1.100 l

MOTORE

3x Volvo Penta D13-Ips 1350 • Potenza 735 kW (1.000 cv) • 6 cilindri in linea • Cilindrata 12,8 l • Alesaggio per corsa 131mm x 158mm • Regime di rotazione 2400 giri/minuto • Peso a secco 2.458 kg

CERTIFICAZIONE CE
CAT A

PREZZO

A partire da 4.500.000 € (IVA esclusa)

PROJECT

Alberto Mancini (exterior design&concept), Fabio Fantolino (interior design), Pierluigi Ausonio Naval Architect & Azimut Yachts (hull design)

HULL

LOA 24,79m • Maximum beam 5,87m • Draft 1,70m
• Full load displacement 63,200 kg • Fuel tank volume 5,700 l • Water tank volume 1,100 l

MAIN PROPULSION

3x Volvo Penta D13-IPS 1350 • Outlet mechanical power 735 kW (1,000 hp) • 6 cylinders in line • Swept volume 12,8 l • Bore&Stroke 131mm x 158mm • Rotation speed 2400 rpm • Dry weight 2,458 kg

EC CERTIFICATION
CAT A

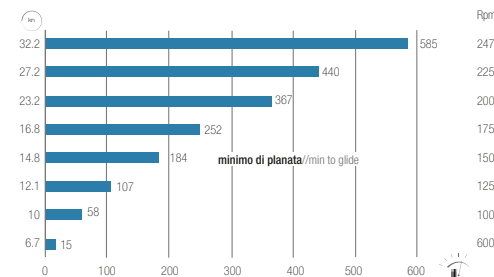
PRICE

Starting from 4,500,000 € (Excl. VAT)

CONDIZIONI DELLA PROVA
CONDITIONS ON TEST

Località//Place Cannes
Altezza onda//Wave height 0,50 m
Vento forza//Wind speed Brezza//Breeze
Persone a bordo//People on board 14
Carburante imbarcato 3,750 l
Fuel volume on board
Acqua imbarcata 1,100 l
Water volume on board

CONSUMI L/H
FUEL CONSUMPTION L/H



Da 0 a planata in 10 secondi

Gliding time of 10s from 0 to glide

Da 0 a velocità massima in 36 secondi

Gliding time of 36s for a speed change from 0 to 32.2 knots (maximum speed)

LITRO MIGLIO
(VELOCITÀ DI CROCIERA)
L/ NA MI
(CRUISING SPEED)

15.8



Giri/min	Velocità kn	Consumi totali L/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn	Rumore su scala A (in plancia) dB
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) L/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) L/ na mi	Range na mi	Sound level on scale A (at the dashboard) dB
600	6.7	15	2.2	2.590	53
1000	10.0	58	5.8	982	57
1250	12.1	107	8.8	647	58
1500	14.8	184	12.4	459	62
1750	16.8	252	15.0	380	66
2000	23.2	367	15.8	360	71
2250	27.2	440	16.2	351	73
2470	32.2	585	18.2	313	74



At the helm, the feeling was very positive. The *Azimut Fly 82* is easy to handle, to the point that we easily forgot its actual size. The boat is agile and turns with just the right amount of lean: neither too much nor too little. Furthermore, at ten knots, fuel consumption is less than six litres per mile. This is an excellent speed for transfers or long cruises.

The fuel tanks have a capacity of 5,700 litres, which means a range of over 300 miles. At a speed of around ten knots, the *Azimut Fly 82* has a range of almost a thousand miles. In addition to all this, comfort and relaxation are guaranteed by the *Watchit Eye* system, which uses artificial intelligence to increase safety at sea. ▲

Engine room

Tre Volvo Penta D13 da 1.000 cavalli ciascuno, per un totale di 3.000 cavalli, sono più che sufficienti a garantire ottime prestazioni senza esagerare sui consumi.

Three Volvo Penta D13 engines, each with 1,000 horsepower, for a total of 3,000 horsepower, are more than enough to guarantee excellent performance without excessive fuel consumption.

Le linee della carena e le trasmissioni Ips garantiscono maneggevolezza e facilità di conduzione. In sala macchine c'è anche uno stabilizzatore giroscopico di Seakeeper.

The hull lines and IPS transmissions ensure manoeuvrability and ease of handling. There is also a Seakeeper gyroscopic stabilizer in the engine room.

